

Strategia di armonizzazione della Commissione Europea

Principi contabili internazionali

✓ **Regolamento** 1606/2002 su introduzione IAS/IFRS

✓ Modifica delle **Direttive** esistenti:

- **Direttiva 2001/65** ("fair value" strumenti finanziari)
- **Direttiva 2003/51** che modifica IV e VII Direttiva per

- eliminare conflitti tra direttive e IAS
- aggiornare struttura direttive contabili

Reg. UE/D.Lgs. 38

1



PROF. MARCO ALLEGRI

Applicazione IAS/IFRS: posizione Stati membri

Principi contabili internazionali

Bilancio Consolidato

Bilancio esercizio

Quotate

Obbligo

Facoltà

Non quotate

Facoltà

Facoltà

Reg. UE/D.Lgs. 38

2



PROF. MARCO ALLEGRI

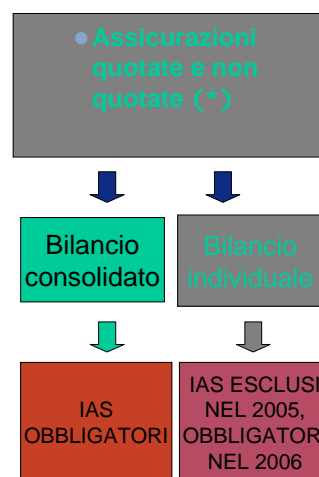
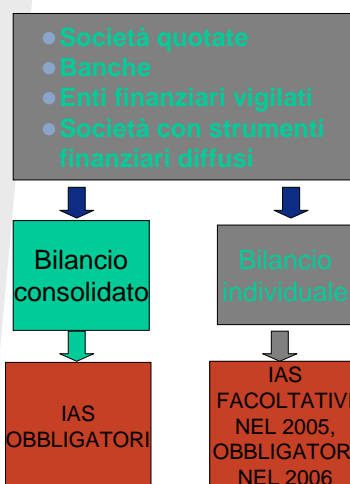
Il quadro italiano: OIC

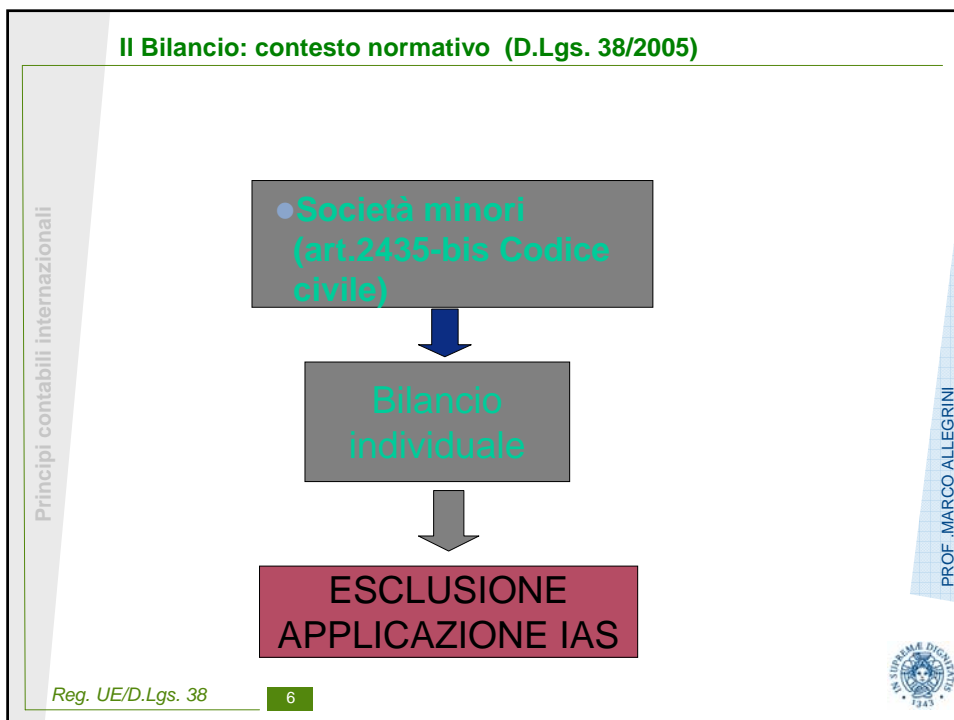
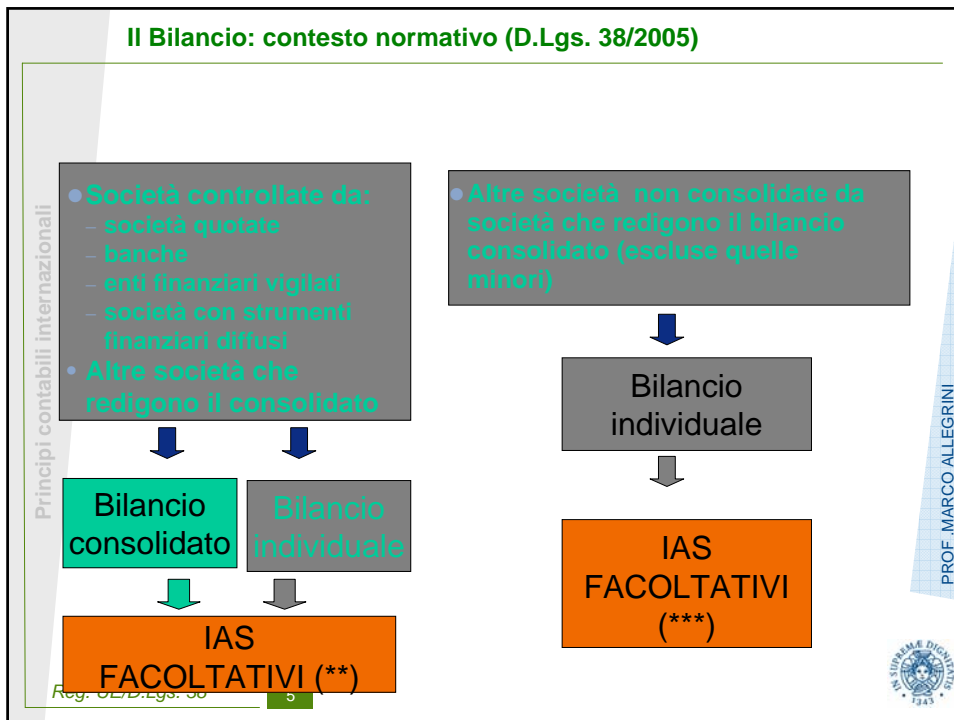
A giugno 2002 è stato costituito l'**OIC**

(Organismo Italiano di Contabilità) che:

1. valuta l'applicazione dei principi IAS/IFRS in Italia
2. collabora con l'EFRAG e quindi con lo IASB
3. emana principi contabili per i bilanci per i quali non è prevista l'applicazione degli IAS/IFRS
4. collabora con il legislatore italiano nell'emanazione delle norme in materia contabile

Il Bilancio: contesto normativo (D.Lgs. 38/2005)





Il Bilancio: contesto normativo (D.Lgs. 38/2005)

(*) *Gli IAS saranno obbligatori dal 2005 solo per la redazione del bilancio individuale delle imprese di assicurazione quotate che non redigono il bilancio consolidato*

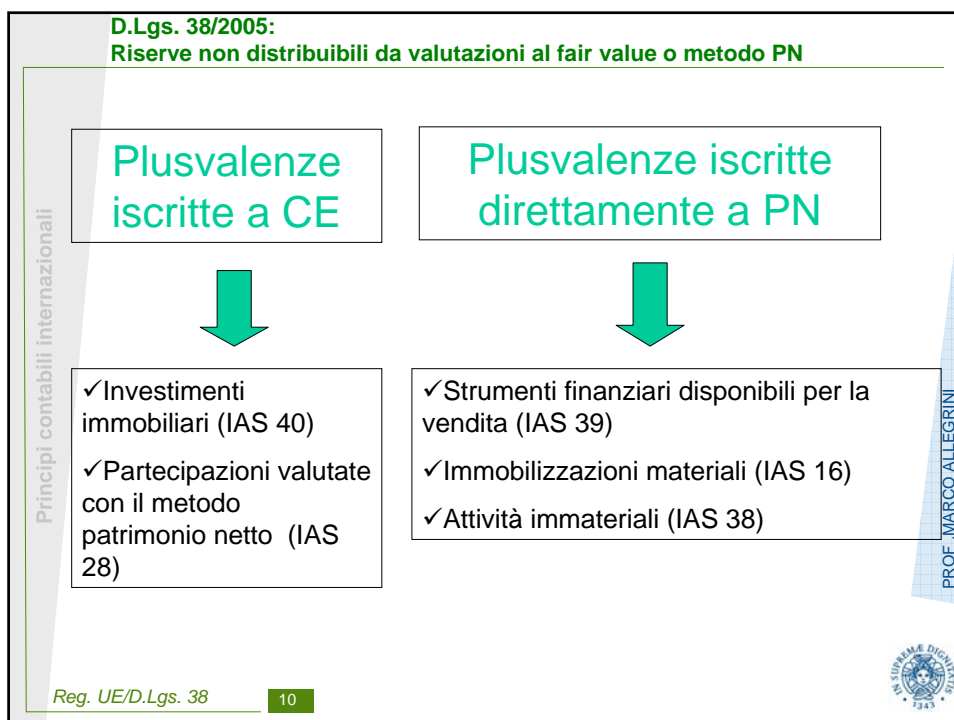
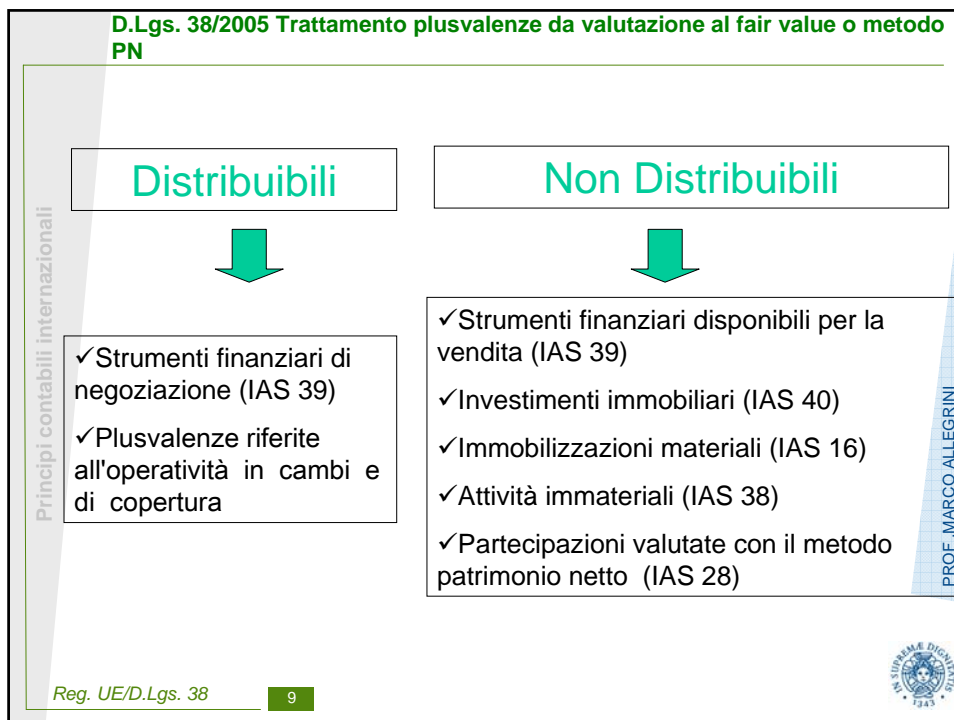
(**) *La facoltà di applicazione degli IAS, se esercitata, deve essere applicata sia per il bilancio individuale sia per il bilancio consolidato*

(***) *La facoltà di applicazione degli IAS potrà essere esercitata dall'esercizio individuato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro della Giustizia*

D.Lgs. 38/2005

Il passaggio agli IAS/IFRS: una scelta irrevocabile

- La scelta di utilizzare gli IAS/IFRS nella redazione del bilancio non è revocabile, salvo circostanze eccezionali
- Tali circostanze devono essere illustrate in nota integrativa, unitamente all'indicazione degli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società
- Esempio: società non quotata che adotta volontariamente gli IAS e successivamente entra a far parte di un gruppo non quotato che applica la normativa civilistica



Cosa accade se gli utili netti sono inferiori alle plusvalenze non distribuibili?

- La riserva non distribuibile deve essere integrata, per la differenza, utilizzando le riserve di utili disponibili
- Oppure, in mancanza, accantonando gli utili degli esercizi successivi



Modalità di utilizzo della riserva non distribuibile

- Copertura delle perdite di esercizio, soltanto dopo aver utilizzato le riserve di utili disponibili e la riserva legale
- Da ricostituire con gli utili degli esercizi successivi
- Non possono essere distribuiti utili fino a quando la riserva non ha raggiunto l'importo delle plusvalenze maturate (e non distribuibili) esistenti alla data di bilancio
- Non utilizzabili per imputazione a capitale e per altri utilizzi (art. 2350, co. 3; art. 2357, co. 1; art. 2358, co. 3; art. 2359-bis, co. 1; art. 2432; art. 2478-bis, co. 4)

